



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Città del Castagno

PROVINCIA DI COSENZA

La maggioranza consiliare di "Fagnano Positiva" si discosta dal parere del Revisore dei Conti del 21.7.2017, prot.n.2873 e da quello, per quanto di ragione espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, sulla deliberazione del C.C., avente ad oggetto riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a), D.lgs 267/2000, decreto ingiuntivo n.651/2016 R.D.I. vertenza E.N.I. spa / Comune di Fagnano Castello-euro 210.000,00, per i seguenti motivi:

Il decreto ingiuntivo n.651/2016 del Trib.di Cosenza, su ricorso di Eni spa, per e.200.046,77, è stato dichiarato provvisoriamente esecutivo in corso di causa. **Ad oggi il decreto ingiuntivo con la formula esecutiva non è stato notificato**, ma, avendo il Responsabile del Servizio Affari Generali correttamente fatto rilevare l'esistenza dell'ordinanza di concessione della provvisoria esecuzione, l'Ente si è posto il problema del pagamento riconoscendo il debito quale fuori bilancio, non derivante ad oggi dalla notifica di alcun titolo esecutivo, che, comunque, semmai dovesse intervenire, non obbligherebbe l'ente al pagamento immediato, ma una volta decorsi 120 gg dalla notifica. Dopo la provvisoria esecuzione, con nota del Sindaco del 18.7.2017, prot.n.2795, è stato comunicato al Responsabile del Servizio Finanziario l'accettazione da parte dell'ENI spa della nostra proposta di pagamento del debito in tre esercizi finanziari, allegando nota pec del 4.7.2017, prot.n.2598, fatta pervenire dall'avv.Laura Carratelli, che difende le ragioni del Comune di Fagnano Castello nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, con a suo volta riportata nota dell'avv.Isabella Calzolari, che difende le ragioni dell'ENI spa. Quest'ultima non doveva esprimere ulteriore accettazione, perché la nota del suo legale avv.Isabella Calzolari è una controproposta all'originaria proposta del Comune di Fagnano Castello di spalmare il debito in cinque anni. Doveva essere il Comune ad accettare la controproposta, cosa che ha fatto con la proposta di deliberazione de qua. In data 26.7.2017, prot.n.2931, è pervenuta ulteriore nota dell'avv.Laura Carratelli, con la quale l'avv.Calzolari specifica che l'ENI spa è disponibile ad una dilazione in 3 anni del debito a partire dall'agosto 2017 e fino al mese di luglio 2020, con pagamento anticipato entro il 30.9.2017 degli interessi al tasso legale e delle spese legali.

Quindi, anche in presenza di detta accettazione di pagamento rateale, il debito ben può essere riconosciuto, comunque, non proveniente ad oggi da titolo esecutivo notificato.

Fagnano Castello li.28.7.2017

Fuella Tar & Tarro - SIMPAEO